



Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
 Tel. +39 0737 961563
 e-mail: parco@sibillini.net
 PEC: parcossibillini@emarche.it
 Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10483

Visso, 10.12.2021

Pr. 521/21 __ Class.7.10.5

Oggetto Convocazione della Conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 7 O.S.C. n. 13 del 15.07.2021) __ Ordinanza Speciale n. 11 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione delle scuole e del Municipio del Comune di Norcia" __ Intervento denominato "**Palazzo comunale in Via Solferino-uffici tecnici**". CUP F56F20000000001 __ **Soggetto** proponente: Comune di Norcia __ **Parere per Conferenza dei Servizi del 16.12.2021.**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

a.dannunzio@governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma

Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini 06046 Norcia (Pg)

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini 62039 Visso (Mc)

Ci riferiamo alla Vs. nota n. 62036 del 02/12/2021 (CGRTS-0062036-P-02/12/2021) pervenuta in data 02.12.2021 prot.10287 con la quale veniva convocata la conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi per il giorno 16.12.2021, in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 7 O.S.C. n. 13 del 15.07.2021), per l'esame della documentazione relativa all'intervento di "**Recupero e ripristino del Palazzo Comunale sede distaccata Ufficio Tecnico, Via Solferino (Fg.120 part.473) nel Comune di Norcia**"

L'area oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico e antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, ...*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "*in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane*" Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di TR (Trasformazione): *comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, diretti sia al*



potenziamento delle strutture e degli usi in atto sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;

- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".

Preso atto altresì che l'immobile risulta gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti;

Considerato che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella riparazione dei danni conseguenti al sisma e/o direttamente connessi con esso, delineati nel quadro fessurativo rilevato, attraverso il miglioramento sismico dell'apparato strutturale dell'immobile, sulla base delle vulnerabilità riscontrate ed identificate. Verranno effettuati il rinforzo degli architravi di finestre e porte-finestre, la messa in opera di sistema antiribaltamento per i tramezzi presenti nell'edificio mediante rete in fibra di vetro, la sostituzione degli infissi esistenti, previo smontaggio degli stessi, con infissi in legno con vetrocamera stratificato basso emissivo e selettivo, la sostituzione di porte interne lì dove i vani saranno rimpiccioliti, allargati o cambiato il senso di apertura, il ripristino delle finiture interne degli ambienti direttamente interessati dalla esecuzione degli interventi di cui ai punti precedenti, e della funzionalità complessiva dell'immobile. Si provvederà al rifacimento del tetto in struttura leggera in acciaio, sostituzione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di collegamenti delle coperture ai rispettivi muri d'imposta mediante inserimento di cordoli di sommità in profilati di acciaio chiodati alle sottostanti murature e chiusura con pannelli sandwich e rifinitura in coppi. Infine si provvederà all'adeguamento dell'impianto elettrico e illuminotecnico, all'installazione dell'impianto antincendio, e all'adeguamento dell'impianto termico. Verranno inoltre inserite delle piastre in acciaio all'intradosso dei solai in latero cemento al piano terra e al piano primo ancorate sia all'interno che all'esterno della muratura mediante barre in acciaio con testa filettata sigillate con resina espansiva bicomponente e ancorate ai travetti dei solai mediante chiodatura con tirafondi e mascheratura in cartongesso.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile su specifico link (https://drive.google.com/file/d/1wtGblhKGX061QZsv66MWWZbnL_3aa_gR/view?usp=sharing), e trasmessa a questo Ente, acquisita al protocollo n. 10287 del 02.12.2021 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. ed ex art.5 DPR 357/97 e smi), in merito alla progettazione di cui in oggetto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei servizi.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net) o Paolo Salvi (tel. 0737 971563; e-mail: salvi@sibillini.net).

Cordiali saluti

Pt



Il Direttore

Dr. Maria Laura Talamè

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

RILEVATO che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come "Barriera antropiche: aree edificate, strade, ferrovie".

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 198531 del 09.12.2021, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

Data per accertata dagli enti preposti la regolarità della domanda di autorizzazione dei lavori in oggetto, la completezza della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa edilizia di riferimento e la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;

Il D.M. 03.02.1990;

Il D.P.R. 06.08.1993;

il DPR 357 /97;

la L. 241/90 e smi

Visto il parere favorevole con prescrizioni della commissione consultiva per il rilascio dei nulla osta nella seduta del 07.12.2021.

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);